

Corso di formazione Autismo

CTI di Cantù 2 - 10 novembre 2015
orario 15.00-18.00

Relatrice: Jessica Sala

jessica.sala.lc@istruzione.it



IL MENÙ DI OGGI

I parte

1. Presentazione relatore
2. Presentazione docenti (aspettative, bisogni, alunni in carico, ecc...)
3. Somministrazione Test di conoscenza (Cottini - Vivanti, Giunti Scuola Editore)
4. Brainstorming: *“L’Autismo è... considerato l’ordine di scuola, esplicitate in un’unica espressione la percezione posseduta sull’autismo”*



IL MENÙ DI OGGI

Il parte

7. Visione spezzone «*Temple Grandin - una donna straordinaria*»
8. Slide per sistematizzare gli interventi e per mettere ordine alle idee
9. Nel piccolo gruppo: studio di caso con analisi e individuazione delle modalità di intervento/strategie
10. Nel grande gruppo: condivisione e discussione
11. Conclusione: visione spezzone «*Andy l'alieno*»



ORGANIZZAZIONE ORARIA

Laboratorio suddiviso in due parti separate da un intervallo di 15 minuti

CALENDARIO INCONTRI:

10 Novembre 2015	(15.00 - 18.00 - sede IC Cantù 2)
17 Novembre 2015	(15.00 - 18.00 - sede IC Cantù 2)
24 Novembre 2015	(15.00 - 18.00 - sede IC Cantù 2)



BRAINSTORMING

“L’Autismo è... considerato l’ordine di scuola, esplicitate in un’unica espressione la percezione posseduta sull’autismo”



PER COMINCIARE...

<https://www.youtube.com/watch?v=-5TtjbLQUTQ>



DEFINIZIONE (dalle LG 2011)

L'autismo è una *sindrome comportamentale* causata da un disordine dello sviluppo, biologicamente determinato, con esordio nei primi 3 anni di vita.

Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative:

- alla comunicazione sociale,
- alla interazione sociale reciproca,
- al gioco funzionale e simbolico.



EPIDEMIOLOGIA (dalle LG 2011)

Non presenta prevalenze geografiche e/o etniche, in quanto è stato descritto in tutte le popolazioni del mondo, di ogni razza o ambiente sociale

Prevalenza di sesso: da 3 a 4 volte maggiore nei maschi, (ancora maggiore se si esaminano i quadri di sindrome di Asperger)

Prevalenza di 10 casi per 10.000 (stima più attendibile per le forme più classiche di autismo)

4 volte più frequente di 30 anni fa



REALE INCREMENTO?

Maggior definizione dei criteri diagnostici

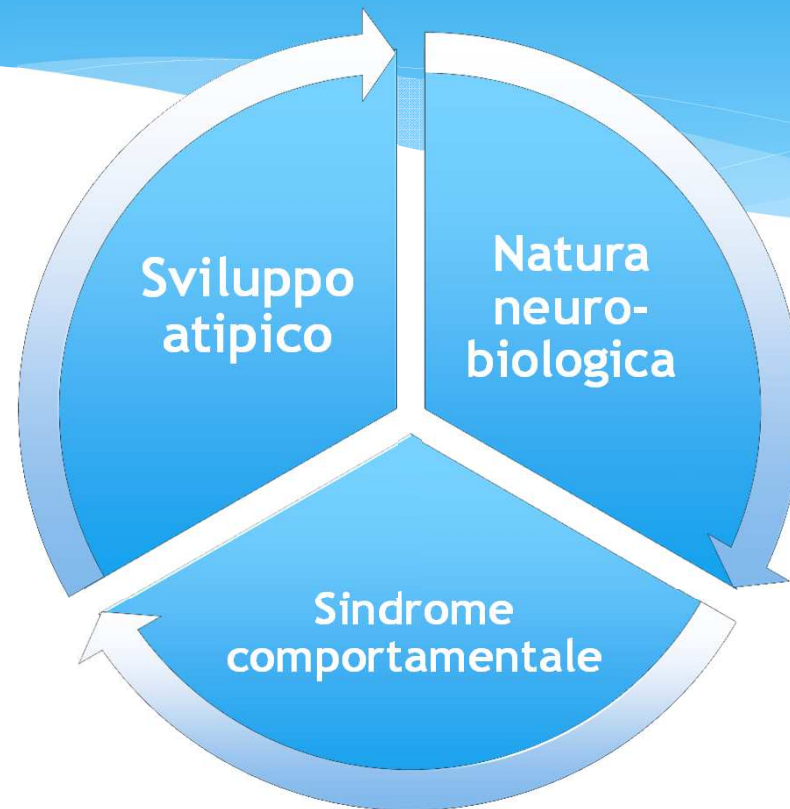
Diffusione di procedure standardizzate

Maggior sensibilizzazione

Maggior numero di servizi



PECULIARI CARATTERISTICHE



CAUSE

Neuro-
biologiche

- Strutture anatomiche
- Neurotrasmettitori

Altre
cause

- Gravidanza e periodo neonatale
- Ereditarietà e geni



L'AUTISMO E':

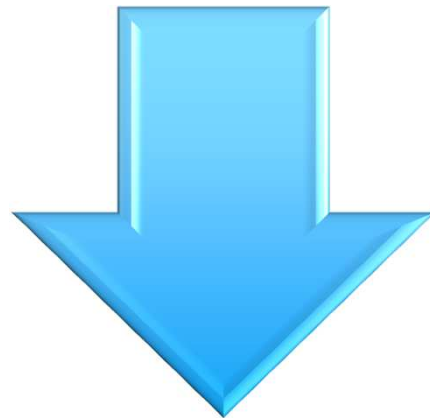
- un disturbo di natura organica;
- causato da una predisposizione genetica;
- favorito da fattori di rischio ambientale;
- dovuto a un'alterazione dello sviluppo del cervello, che può avere diversi gradi di gravità;
- caratterizzato da un atipico sviluppo cognitivo e una diversa organizzazione del comportamento.



LA SINTOMATOLOGIA



Permanente



Variabile

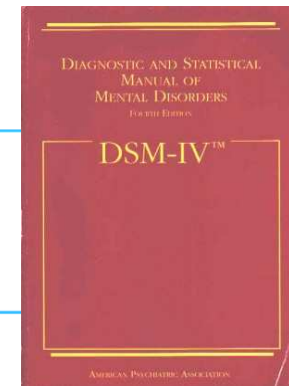


SINTOMATOLOGICA: TRIADE dal DSM IV

Deficit interazione
sociale

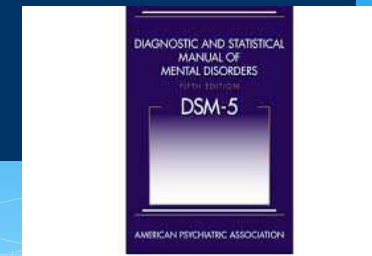
Deficit nella
comunicazione

Deficit
nell'immaginazione



SINTOMATOLOGICA: DIADE

al DSM V



Deficit nella
comunicazione sociale
e nell'interazione

Comportamenti e/o
interessi e/o attività
ristrette e ripetitive



DEFICIT NELL'AREA DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E NELL'INTERAZIONE

DEFICIT NELLA
CAPACITÀ DI
INTERAGIRE
SOCIALMENTE CON
GLI ALTRI

DEFICIT NELLA
COMUNICAZIONE
VERBALE

DEFICIT NELLA
COMUNICAZIONE
NON VERBALE



COMPOTAMENTI E/O INTERESSI E/O ATTIVITÀ RISTRETTE E RIPETITIVE

REPERTORIO RISTRETTO DI

ATTIVITA'

INTERESSI

ROUTINE

COMPOTAMENTI

RIPETITIVI

STEREOTIPATI

MANIERISMI



DSM V

- * UN UNICO SPETTRO
- * DA TRE DOMINI DIVENTANO DUE
- * I SINTOMI DEVONO ESSERE PRESENTI NELLA PRIMA INFANZIA
- * L'INSIEME DEI SINTOMI DEVE COMPROMETTERE IL FUNZIONAMENTO QUOTIDIANO
- * DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO
- * DEFICIT SOCIO-COMUNICATIVI, INTERESSI FISSI E COMPORTAMENTI RIPETITIVI

MANIFESTAZIONI CLINICHE



MANIFESTAZIONI CLINICHE

- ✓ **anomalie sensoriali:**
ipersensibilità o
iposensibilità agli stimoli
visivi, uditivi, olfattivi e
tattili (visione video)



QUADRO DI CARAVAGGIO



MANIFESTAZIONI CLINICHE

- ✓ **anomala regolazione emotiva: incapacità di comprendere le proprie emozioni e quelle altrui (Teoria della mente)**



MANIFESTAZIONI CLINICHE

- ✓ **comportamenti inadeguati
alla circostanza o a
comportamenti-problema**



CONTINUA...

- ✓ **stereotipie motorie;**
- ✓ **etero/auto aggressività;**
- ✓ **attenzione al dettaglio, ma non all'insieme (percezione della Gestalt);**
- ✓ **difficoltà a pianificare e organizzare le proprie attività (funzioni esecutive).**



AUTISMO E' :

- **incapacità di comunicare;**
- **incapacità di esternare i propri sentimenti;**
- **incapacità di leggere i sentimenti altrui (teoria della mente);**
- **incapacità di filtrare gli stimoli ambientali;**



CONTINUA...

- iper/ipo sensibilità sensoriale;
- deficit dell'immaginazione;
- incapacità di giocare;
- attività ripetitive;
- deficit intellettivo (spesso associato alla sindrome);
- patologia che perdura per tutto l'arco della

AUTISMO NON E'



AUTISMO NON E'

- **reazione al mancato affetto materno;**
- **desiderio di rimanere chiusi nel proprio guscio;**
- **immersione in pensieri profondi e ricchi di fantasie;**
- **patologia da cui si guarisce dopo l'infanzia.**



PER CONCLUDERE

<https://www.youtube.com/watch?v=kU6Kl1FDjVg>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Arrivederci al prossimo incontro di
Martedì 17 novembre**

